

Longhena

## Alle medie tornano i campi estivi: si creano note

DEL PRETE e GIERI ■ A pagina 6 e 7

# Campi estivi anche per le medie Alle Longhena si fa musica sul pc *Ancora aperte le iscrizioni: «Un esperimento fuori dagli schemi»*

di **FEDERICO DEL PRETE**

**SI SUONA** musica nuova nei campi estivi del comune di Bologna. Dopo anni di assenza, ritorna nel programma un'offerta rivolta anche ai ragazzi delle scuole medie. Ad ospitarla saranno le scuole Longhena, in un soggiorno organizzato dall'Aics. Il presidente Serafino D'Onofrio lo definisce «un piccolo grande esperimento», che sarà doppio: perché nel campo, i ragazzi comporranno da zero dei pezzi musicali originali usando dei programmi per computer. Una novità assoluta: «E' un progetto ambizioso e complicato, però sono sicuro che i risultati ci daranno grandi soddisfazioni», racconta Niccolò Perrone, il 'musicologo' che dirigerà i lavori di questa inedita orchestra.

**LA** musica sarà il filo conduttore anche degli altri campi Aics, dedicati ai ragazzi delle elementari alle Scarlatti, Follereau e Arco Guidi

(oltre alle stesse Longhena): a loro toccherà mettere in scena ogni settimana una storia in note, «un piccolo musical che ripercorrerà tutti i generi musicali, dal funky alla classica». Un modo per uscire dai soliti schemi: «La lezioncina di musica è un po' superata, abbiamo pensato di movimentare il laboratorio con qualcosa che coinvolgesse di più i ragazzi: oggi computer e tecnologia sono per loro pane quotidiano», spiega Perrone.

**I POSTI** non sono ancora esauriti e per le Longhena l'Aics ha anche organizzato una navetta che ogni mattina farà la spola con Villa Spada. L'offerta del Comune sta raccogliendo adesioni a macchia di leopardo. A Borgo Panigale, per esempio, il tutto esaurito è stato centrato venerdì scorso. A Navile, invece, ci sono ancora posti: «Le iscrizioni stanno andando bene, anche se dietro a queste piccole flessioni c'è sempre l'ombra della crisi - spiega Morena Nadalini, della Uisp -: se un genitore è costretto a casa, tiene il figlio con sé». La Uisp ha scelto per quest'anno di dedicare i propri campi all'integrazione: «Quella verso i ragazzi di altre etnie o i diversamente abili: vogliamo abituarli ad aprire la mente il più possibile». In programma, dunque, incontri, laboratori, letture e attività «per andare oltre le nostre consuete abitudini».

**I CAMPI** estivi comunali quest'anno sono gestiti dalla Ies, l'Istituzione educazione e scuola del Comune, nata insieme all'unificazione delle Asp. I contributi vanno dai 10 ai 60 euro a settimana e i bandi sono stati vinti da varie associazioni e istituzioni del territorio. Tuttavia, continuano ad andare forte anche i campi estivi privati: «La fascia 0-5 anni ha un successo enorme, in crescita rispetto agli anni scorsi», esulta Pietro Segata, presidente della coop sociale Dolce. La ragione? «Le abitudini delle famiglie sono cambiate: non si va più in vacanza solo ad agosto, ma si scelgono periodi brevi anche a luglio e giugno». E quindi, prosegue Segata, «i periodi di copertura non sono sufficienti a rispondere a questo tipo di domanda». Meno partecipati i campi per i 6-11 anni, che soffrono la concorrenza «delle associazioni sportive o del tempo libero che prolungano le iniziative già in programma tutto l'anno». Di certo, Dolce non ha più intenzione di partecipare ai bandi comunali (resta solo un campo estivo convenzionato): «L'amministrazione propone condizioni economiche al massimo ribasso che non sono irrispettose dei nostri costi, in particolar modo di quello del lavoro», spiega Segata.

**L'UISP E L'INTEGRAZIONE**  
L'associazione punta sulla conoscenza del diverso con laboratori e incontri

### IL PROGRAMMA

IN ALCUNI QUARTIERI SONO ANCORA DISPONIBILI POSTI PER I CENTRI ESTIVI COMUNALI: I CONTRIBUTI VANNO DA 10 A 60 EURO A FAMIGLIA PER SETTIMANA. QUASI ESAURITA INVECE LA FASCIA 0-5 ANNI IN QUELLI PRIVATI, DOVE RESTANO POSTI PER I 6-11 ANNI



Peso: 1-3%, 7-54%



Peso: 1-3%,7-54%